Città di
MOLFETTA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Originale

Nr. GENERALE 855 DEL 06/07/2026
SETTORE 2° SETTORE - SOCIALITA'
UFFICIO AREA SOCIO ASSISTENZIALE
NR. SETTORIALE 249

OGGETTO: **APPROVAZIONE AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE E CENTRI ESTIVI MINORI 2026 - FONDI MINISTERIALI DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA.**

Copia cartacea della presente determinazione è depositata presso l'archivio della segreteria comunale.

Città di
MOLFETTA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE E CENTRI ESTIVI MINORI 2026 - FONDI MINISTERIALI DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA.**

IL DIRIGENTE

VISTO:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

VISTA la proposta di determinazione 952 del 01/07/2026, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

D**ATO ATTO,** ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE
Dott. Lidia De Leonardis

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione 952 del 01/07/2026 al Dirigente del Settore competente.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e la vigente normativa statutaria e regolamentare del Comune di Molfetta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Maria Cristina del Vescovo

IL DIRIGENTE

Nominato con Decreto del Commissario straordinario prot. n. 92697 del 11/11/2025

Premesso che:
I centri estivi sono una risorsa fondamentale sia per i genitori che lavorano sia per quelle famiglie in povertà assoluta che non possono assicurare un periodo di socialità e svago ai propri figli. Allo scopo di potenziare le politiche di conciliazione lavoro e vita familiare, dopo la pandemia e diversi interventi legislativi, è stato istituito il Fondo per i servizi socio-educativi per i minori.

Il Dipartimento per le Politiche della famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha intenso finanziare, anche per il 2026, i comuni italiani per lo svolgimento di attività socio educative in favore dei minori, per un ammontare di 69.773.561,64 milioni di euro.

Si tratta di una misura importante per la socializzazione dei ragazzi ed un grande aiuto per i genitori nel periodo di chiusura delle scuole. I centri estivi si sono rivelati assai preziosi ed un segnale importante di concreta vicinanza alle famiglie e di attenzione alla socializzazione dei ragazzi dopo anni di privazione di rapporti umani post pandemia.
Il Dipartimento per le Politiche della famiglia, con l' *Avviso Finanziamento attività socio educative minori anno 2026*, pubblicato sul portale istituzionale del Dipartimento, ha richiesto ai comuni italiani di manifestare l'interesse a beneficiare del finanziamento Centri Estivi minori 2026 attraverso l'accesso alla piattaforma dedicata.

Il Comune di Molfetta ha manifestato interesse per l'accesso al finanziamento e rientra nell'**elenco definitivo dei comuni beneficiari delle risorse del Fondo dedicato per euro** 69.742,34 quale quota di finanziamento riconosciuta.

Considerato che :

trattasi di una misura di sostegno alle famiglie per la gestione diurna dei figli minori, tesa a sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, favorire il benessere dei minorenni mediante la frequentazione di centri estivi, servizi socio educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa, valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.

L'azione è orientata a :
 fornire alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli a centri ed attività estive che consentano una adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro durante il periodo estivo;
 tutelare il lavoro delle donne durante il periodo estivo, spesso gravato dallo sbilanciamento dei carichi familiari nella gestione dei figli minori, al termine della scuola;
 contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative dei minori;
 garantire alle bambine e ai bambini del Comune di Molfetta, anche su segnalazione del Servizio Sociale professionale, lo svolgimento di attività extra scolastiche, nel periodo estivo, di natura ludica, culturale, educativa e sportiva;
 supportare il settore associativo e socio-culturale, educativo e sportivo, presente nel comune;

Considerato, altresì, che con D.G.C.n. 175 del 09/08/2022 sono già stati stabiliti i criteri di riparto delle risorse assegnate e liquidati i contributi a tutti i gestori di servizi per minori richiedenti, soddisfacendo con successo all'esigenza delle famiglie di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e realizzando tutte le finalità previste dalla misura di intervento, in linea con le linee di indirizzo dell'Amministrazione comunale già stabilite e confermate, anche per quest'anno la suddivisione delle risorse assegnate avverrà secondo i seguenti criteri di priorità:

a) Il 60% dei fondi provvisoriamente assegnati (pari ad euro 41.845,40) verranno erogati ai gestori di servizi per l'infanzia e l'adolescenza, accreditati e autorizzati al funzionamento ex R.R. n. 04/2007, iscritti nei registri telematici regionali, e ripartiti in parti uguali ai richiedenti gestori. Sono **escluse** le unità di offerta che intendano realizzare centri estivi in favore di **minori già fruitori di BUONI SERVIZIO MINORI** della **Regione Puglia.**

b) Il 40% dei fondi provvisoriamente assegnati (pari ad euro 27.896,94) verranno erogati e ripartiti in parti uguali ai richiedenti del settore associativo, ecclesiatico, socio-culturale, educativo e sportivo (Associazione di Promozione Sociale, Organizzazione di volontariato, Ente Ecclesiastico/Parrocchia/Oratorio, Associazione sportiva dilettantistica ecc.), che perseguano ordinariamente finalità educative, ricreative, sportive e socio-culturali in favore di minori e abbiano **un'esperienza almeno di n. 2 anni di attività dalla loro costituzione**.

Sono ammesse le proposte progettuali di centri estivi e servizi socio educativi, corredate della necessaria documentazione, che **perverranno entro il 31 ottobre p.v.**, a condizione che le attività vengano svolte sul territorio comunale di **Molfetta** nel periodo estivo, con decorrenza dal **01.06.2026,** che siano rivolte ai bambini/e nella fascia di età 3-14 anni, **non già beneficiari dei buoni servizio** Regione Puglia, che i soggetti erogatori del servizio abbiano la sede legale nel Comune di Molfetta, e che rientrino tra le seguenti categorie riportate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 centri/campi estivi educativi ;
centri/campi estivi sportivi dilettantistici promossi da associazioni o enti sportivi iscritti al registro del CONI;
centri/campi estivi culturali (es. musica, danza, teatro, fotografia, regia ecc.);
 centri/campi estivi ludici-ricreativi (es. giochi di gruppo, role playing ecc.)

Le attività estive, **dovranno rispettare i seguenti prerequisiti:**

1. durata minima 4 settimane, anche non consecutive;

2. orario minimo giornaliero di apertura dal lunedì al venerdì 4 ore continuative per attività che non comprendono servizio mensa;

3. locali/struttura in possesso di conformità alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;

4. sottoscrizione di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi.

I soggetti promotori dovranno, inoltre, garantire che i centri estivi candidati rispettino gli standard di sicurezza e gli adempimenti relativamente a:
1. **rapporto tra personale e minori** di 1:5 per bambini da 3 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 14 anni;
2. composizione dei gruppi di bambini **il più possibile stabile nel tempo** evitando le intersezione tra gruppi diversi e mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori;
3. **promozione prioritaria di attività all'aperto** ;
4. **riserva del 20%** dei posti disponibili per ogni singolo centro e/o servizio socio educativo per l'accoglienza di **minori segnalati dal Servizio Sociale Professionale** che necessitino di un intervento di sostegno per l'inclusione sociale;
la proposta progettuale di centri estivi rivolta alla fascia di età 3/14 anni dovrà, indicare:
a) **l'esperienza socio-educativa e/o sportiva del soggetto proponente** e il suo radicamento territoriale;
b) **le caratteristiche del centro estivo e la regolarità contributiva del soggetto proponente;**
c) **gli ambienti e spazi utilizzati, gli standard di sicurezza,** l'organizzazione funzionale a fini educativi;
d) il **calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento**;
e) il **numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti**, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire la suddivisione in classi d'età;
f) **le competenze degli operatori impiegati** (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
g) **le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità** o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità;
h) la **riserva del 20%** dei posti disponibili per l'accoglienza di **minori segnalati dal Servizio Sociale Professionale** che necessitino di un intervento di sostegno per l'inclusione sociale

L'assegnazione del contributo di che trattasi è finalizzata all'**abbattimento** della **compartecipazione familiare** per l'accesso al servizio socio educativo, sarà valutata e riconosciuta ai centri estivi che abbiano iniziato a svolgere le proprie attività dalla data del **01.06.2026**. In questo caso l'avvio del centro estivo sarà dimostrabile attraverso l'avvenuta trasmissione della documentazione al Comune di Molfetta e la frequentazione degli utenti potrà essere comprovata da documentazione (es. registri presenza) o autocertificata dal soggetto promotore.

L'Amministrazione si riserva di liquidare il contributo de quo solo dopo l'effettiva erogazione dei fondi da parte del Ministero al Comune di Molfetta.

Il Comune si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi, di omessa o incompleta rendicontazione o di irregolarità contributiva.

Il Comune di Molfetta non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti l'incentivo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni e documentazione, dovuti alle più diverse cause, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

Oltre al controllo sui documenti presenti ai fini della rendicontazione, il Comune, si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso il beneficiario allo scopo di verificare la rispondenza di quanto dichiarato in sede di candidatura e la sussistenza dei prerequisiti .

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità, si darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;
Visto il vigente Statuto Comunale;
Visto il D.L.vo 18.08.2000, n.267;

RILEVATO ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento dott. Maria Cristina del Vescovo e per il Dirigente che lo adotta;

DETERMINA

1) **Approvare l'avviso di manifestazione di interesse per la ripartizione dei Fondi ministeriali del** Dipartimento per le Politiche della famiglia **allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale**
2) **Stabilire che per l'assegnazione delle risorse assegnate verranno utilizzati i criteri già stabiliti e consolidati con D.G.C. n. 175 del 09/08/2022 ed in particolare:**

a) Il 60% dei fondi provvisoriamente assegnati (pari ad euro 41.845,40) verranno erogati ai gestori di servizi per l'infanzia e l'adolescenza, accreditati e autorizzati al funzionamento ex R.R. n. 04/2007, iscritti nei registri telematici regionali, e ripartiti in parti uguali ai richiedenti gestori. Sono **escluse** le **unità di offerta** che intendano realizzare centri estivi **in favore di minori già fruitori di BUONI SERVIZIO MINORI** della Regione Puglia**.**
b) Il 40% dei fondi provvisoriamente assegnati (pari ad euro 27.896,94) verranno erogati e ripartiti in parti uguali ai richiedenti del settore associativo, ecclesiatico, socio-culturale, educativo e sportivo (Associazione di Promozione Sociale, Organizzazione di volontariato, Ente Ecclesiastico/Parrocchia/Oratorio, Associazione sportiva dilettantistica ecc.), che perseguano ordinariamente finalità educative, ricreative, sportive e socio-culturali in favore di minori e abbiano **un'esperienza almeno di n. 2 anni di attività dalla loro costituzione**.

3) Sono ammesse le proposte progettuali di centri estivi, corredate della necessaria documentazione, che **perverranno entro il 31 ottobre p.v.**, a condizione che le attività vengano svolte sul territorio comunale di **Molfetta** nel periodo estivo ricompreso tra il **01.06.2026 e il 31.10.2026,** che siano rivolte ai bambini/e nella fascia di età 3-14 anni,

che i soggetti erogatori del servizio abbiano la sede legale nel Comune di Molfetta, e che rientrino tra le seguenti categorie **riportate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:**

centri/campi estivi educativi ;

 centri/campi estivi sportivi dilettantistici promossi da associazioni o enti sportivi iscritti al registro del CONI;

 centri/campi estivi culturali (es. musica, danza, teatro, fotografia, regia ecc.);

 centri/campi estivi ludici-ricreativi (es. giochi di gruppo, ecc.)

Le attività estive, **dovranno rispettare i seguenti prerequisiti:**

1. durata minima 4 settimane, anche non consecutive;
2. orario minimo giornaliero di apertura dal lunedì al venerdì 4 ore continuative per attività che non comprendono servizio mensa;
3. locali/struttura in possesso di conformità alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
4. sottoscrizione di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi.

I soggetti promotori dovranno, inoltre, garantire che i centri estivi candidati rispettino gli standard di sicurezza e gli adempimenti relativamente a:

1. **rapporto tra personale e minori** di 1:5 per bambini da 3 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 14 anni;
2. composizione dei gruppi di bambini **il più possibile stabile nel tempo** evitando le intersezione tra gruppi diversi e mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori;
3. **promozione prioritaria di attività all'aperto** ;
4. **riserva del 20%** dei posti disponibili per ogni singolo centro e/o servizio socio educativo per l'accoglienza di minori segnalati dal Servizio Sociale Professionale che necessitino di intervento di sostegno ed inclusione sociale;

la proposta progettuale di centri estivi rivolta alla fascia di età 3/14 anni dovrà, indicare:

a) **l'esperienza socio-educativa e/o sportiva del soggetto proponente** e il suo radicamento territoriale;

b) **le caratteristiche del centro estivo e la regolarità contributiva del soggetto proponente;**

c) **gli ambienti e spazi utilizzati** e loro organizzazione funzionale a fini educativi;

d) il **calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento**;

e) il **numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti**, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;

f) **le competenze degli operatori impiegati** (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;

g) **le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità** o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità;

h) la **riserva del 20%** dei posti disponibili per l'accoglienza di **minori segnalati dal Servizio Sociale Professionale** che necessitino di un intervento di sostegno per l'inclusione sociale.

4) L'assegnazione del contributo di che trattasi sarà valutata e riconosciuta ai centri estivi che abbiano iniziato a svolgere le proprie attività dalla data del **01.06.2026**. In questo caso l'avvio del centro estivo sarà dimostrabile attraverso l'avvenuta trasmissione della documentazione al Comune di Molfetta e la frequentazione degli utenti potrà essere comprovata da documentazione (es. registri presenza) o autocertificata dal soggetto promotore.

5) L'Amministrazione comunale si riserva di liquidare il contributo de quo solo dopo l'effettiva erogazione dei fondi da parte del Dipartimento per le Politiche della famiglia al Comune di Molfetta.

6) Il Comune si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi, di omessa o incompleta rendicontazione, o di irregolarità contributiva.
7) Il Comune di Molfetta non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti l'incentivo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni e documentazione, dovuti alle più diverse cause, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi postali o comunque imputabili a terzi. Oltre al controllo sui documenti presenti ai fini della rendicontazione, il Comune, si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi(anche a campione) presso il beneficiario allo scopo di verificare la rispondenza di quanto dichiarato in sede di candidatura e la sussistenza dei prerequisiti .
Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verificasi procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità, si darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.
8) Trasmettere il presente atto al Dirigente Settore I – Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali per l'apposizione del visto di regolarità contabile .
9)Dare atto che il seguente provvedimento non ha rilevanza contabile e che, ad intervenuta esecutività, dovranno seguire gli atti e le operazioni di seguito indicate:

Il presente provvedimento non deve essere pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.lgs. del 30/6/2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dati personali e del Reg.UE n. 679/2016* .

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

DE LEONARDIS LIDIA in data 01/07/2026

Visti

COMUNE DI MOLFETTA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 952**

Settore Proponente: **2° SETTORE - SOCIALITA'**

Ufficio Proponente: **AREA SOCIO ASSISTENZIALE**

Oggetto: **APPROVAZIONE AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE E CENTRI ESTIVI MINORI 2026 - FONDI MINISTERIALI DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA.**

Nr. adozione settore: **249** Nr. adozione generale: **855**

Data adozione: **01/07/2026**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4 ed art. 147 bis T.U.EE.LL., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 06/07/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

dott. MAURO DE GENNARO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

DE GENNARO MAURO in data 06/07/2026